



**PRINCIPI WWF PER UN
PESCATURISMO
SOSTENIBILE**

Copertina

© Naomi Cresswell

Publicato nel Giugno 2019 dal WWF – World Wide Fund For Nature (ex World Wildlife Fund).

Qualsiasi riproduzione in tutto o in parte deve citare il titolo, l'autore principale e accreditare l'editore sopra menzionato come proprietario del copyright.

© Testo 2019 WWF. Tutti i diritti riservati

Citazione di questo rapporto: Gomei M., Bellia R. (2019). *Principi WWF per un Pescaturismo sostenibile. WWF Mediterranean Marine Initiative*, Roma, Italia. 20 pp.

Autori: Marina Gomei (WWF), Remi Bellia (CERES - Petra Patrimonia Corsica)

A cura di: Marco Costantini (WWF), Evan Jeffries (Swim2Birds Ltd)

Ringraziamo in particolare le seguenti persone: Oscar Esparza Alaminos, Mariuxi Fariás Mejía, Jumanne Mohamed Sobo, Vishwanie Maharaj, Catherine Piante, Mosor Prvan, Nadia Ramdane.

Design/Layout/Infografica: Bianco Tangerine Snc.



© GIORGOS NIKOLATOS



Publicazione prodotta con il sostegno del progetto **MedMPA network** e del contributo finanziario dell'Unione europea.

*Pescaturismo sostenibile
ha nomi diversi in diversi paesi:
Pescaturisme, Pêchetourisme, Pesca
Vivencial, Pesca Esperienziale,
Ribolovni turizam.*

Pescaturismo sostenibile nel mondo

Il Pescaturismo offre ai turisti la possibilità di vivere esperienze di pesca tradizionale sulle barche dei pescatori professionisti ed è un modo sempre più popolare di diversificare le attività dei pescatori artigianali. Se fatto bene, può aiutare a tutelare le risorse ittiche marine e l'ambiente marino, diffondere la cultura del mare e delle sue tradizioni e portare un reddito alternativo ai pescatori.

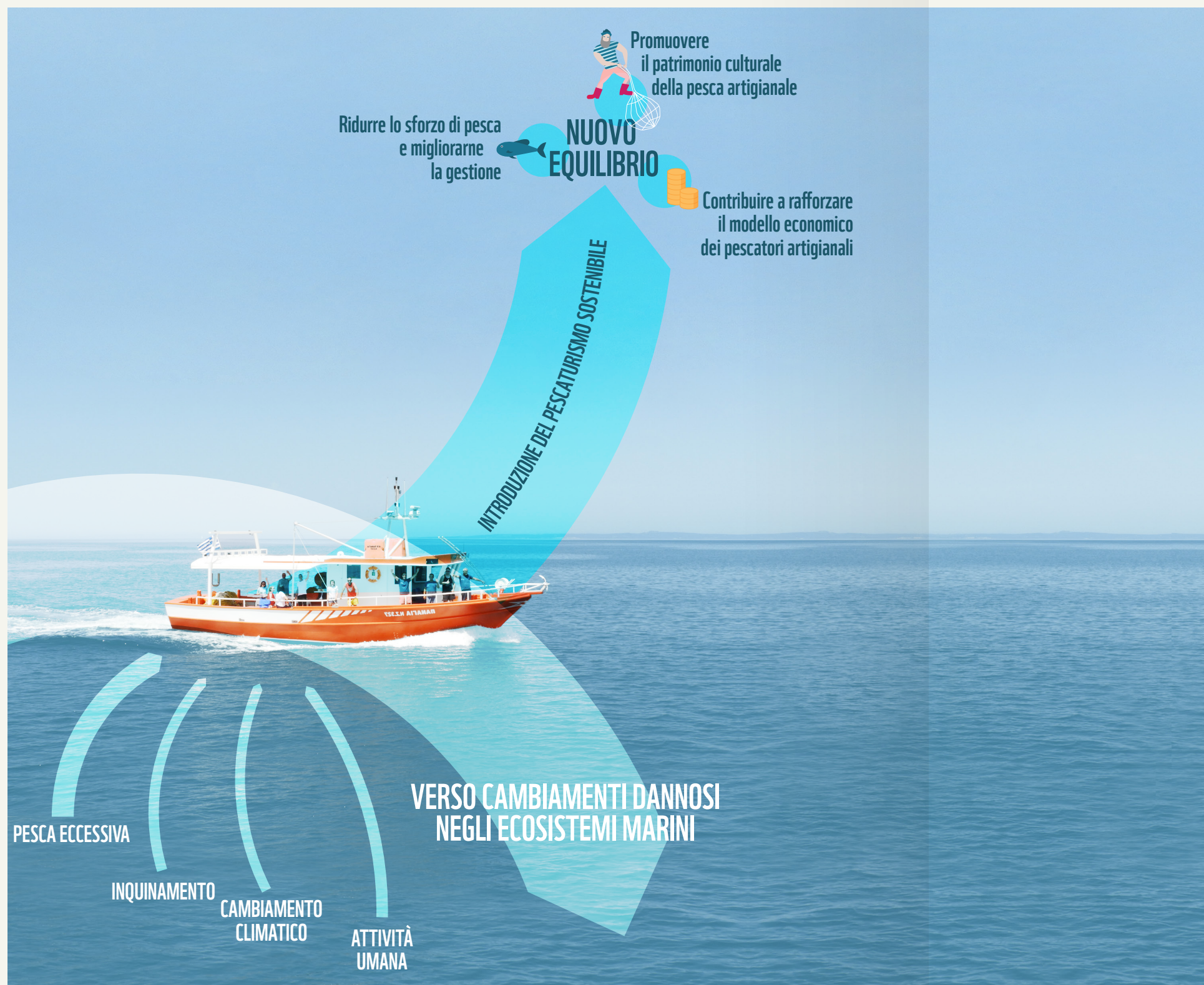
Purtroppo, in molti casi, il Pescaturismo non rispetta i requisiti di legge o viene svolto senza alcun quadro normativo, diventando potenzialmente un'attività insostenibile e compromettendo i benefici a lungo termine per l'ambiente marino.

Ecco perché il WWF ha sviluppato una serie di principi e raccomandazioni per rendere il Pescaturismo davvero sostenibile. La presente pubblicazione fornisce una definizione di Pescaturismo sostenibile, nonché informazioni di base, studi di casi pratici e una sintesi dei principi stessi.



© WWF / CLAUDIA AMICO

Ridurre la pressione sulle risorse ittiche



La pesca artigianale svolge un importante ruolo socioeconomico e culturale a livello mondiale. E' un settore multidimensionale, in cui gli sviluppi più moderni e il patrimonio culturale coesistono e sono incorporati nell'ambiente circostante. E' un importante vettore di conoscenze locali e di buone pratiche ed ha un impatto ambientale relativamente basso.

Ma questa attività è oggi più che mai sotto pressione.

IL 33% DEGLI STOCK ITTICI GLOBALI È SOVRASFRUTTATO E IL 59% VIENE SFRUTTATO AL MASSIMO DELLA SUA CAPACITÀ RIPRODUTTIVA

Con il 33% degli stock ittici classificati come sovrasfruttati e il 59% sfruttati al massimo della sua capacità di riprodursi (1) l'attuale intensità della pesca porterà presto a un collasso generalizzato degli stock. A questa situazione drammatica si aggiungono decenni di progressivo degrado degli ecosistemi marini dovuto al cambiamento climatico, all'inquinamento e alle attività marittime. E' chiaro che il mondo sta affrontando una crisi della pesca senza precedenti.

Tale rapido declino della salute e della produttività degli oceani minaccia il benessere di centinaia di milioni di persone (2). È una situazione particolarmente seria per alcune piccole comunità costiere che basano il proprio reddito e la sicurezza alimentare sulla pesca artigianale, e il cui patrimonio culturale si fonda su uno stile di vita che è cambiato poco durante i secoli. La diminuzione del pescato e il calo dei ricavi mettono a rischio tutto questo.

Ad aggravare il problema, tali comunità si trovano spesso in regioni che ricevono un numero elevato di turisti, e alcuni piccoli porti per pescherecci stanno assomigliando sempre di più a porti turistici per i visitatori estivi. I pescatori artigianali hanno visto le loro aree di lavoro ridursi al punto da non riuscire a pescare affatto durante la stagione turistica.

Non esiste un'unica soluzione magica alla crisi della pesca artigianale: è necessaria un'azione su molti fronti per rendere sostenibile la pesca. Tuttavia, un'attività particolare che ha guadagnato popolarità in tutto il mondo è il Pescaturismo sostenibile. Fornisce ai pescatori percorsi alternativi di reddito che li spingano a ridurre l'attività di pesca vera e propria, unendo il settore della pesca con il mercato turistico. Questa strategia potrebbe non solo limitare lo sfruttamento eccessivo delle risorse marine, ma anche creare una fonte alternativa di reddito per i pescatori e le loro comunità, basata sulla promozione del patrimonio locale e marino.

IL PESCATURISMO SOSTENIBILE È UNA DIVERSIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PESCA

¹ FAO 2018. The State of World Fisheries and Aquaculture 2018 - Meeting the sustainable development goals. Rome. <http://www.fao.org/state-of-fisheries-aquaculture>

² WWF 2018. Living Planet Report - 2018: Aiming Higher. Grooten, M. and Almond, R.E.A.(Eds). WWF, Gland, Switzerland.

Definizione di Pescaturismo sostenibile

Il Pescaturismo sostenibile è un'attività economica gestita da pescatori professionisti, e più specificamente da pescatori artigianali, con turisti a bordo, e si traduce in una diversificazione delle attività di pesca. Questo reddito alternativo dovrebbe ridurre l'intensità delle attività di pesca, contribuire a una gestione sostenibile delle risorse ittiche e promuovere il patrimonio culturale della pesca artigianale.



IL PESCATURISMO SOSTENIBILE È DESTINATO SOLO A PESCATORI PROFESSIONALI

Che si tratti di Pescaturismo, Pescaturisme, Pêchetourisme, Pesca Vivencial, Experiential Fishing, Ribolovni turizam il concetto rimane lo stesso: è destinato solo ai pescatori artigianali professionali, consentendo la diversificazione delle loro attività ma permettendo al contempo la continuazione della loro attività tradizionale. I turisti ospitati sulle loro barche assistono alla giornata lavorativa dei pescatori e apprendono l'immenso valore e la fragilità del mare.

I pescatori artigianali spesso lavorano da soli e raramente con più di due membri d'equipaggio, su imbarcazioni lunghe di solito meno di 12 metri. Con il Pescaturismo portano a bordo un piccolo numero di turisti, offrendo la possibilità di vivere esperienze di pesca tradizionale sulle barche, e condividendo la loro intima conoscenza degli ecosistemi marini e della vita sotto le onde.

A seconda delle normative del paese interessato, i turisti hanno talvolta la possibilità di fare pratica con gli attrezzi da pesca e di assaggiare il pesce appena pescato e cotto a bordo. In alcune comunità, i pescatori offrono ai turisti anche vitto e alloggio.

Cosa non è il Pescaturismo sostenibile?

È importante sottolineare che il Pescaturismo sostenibile non significa organizzare il trasporto passeggeri, la pesca sportiva e d'altura, le escursioni turistiche o la ristorazione e l'alloggio sulla costa esclusivamente per attrarre denaro.

Il Pescaturismo sostenibile è stato attivamente promosso come attività alternativa generatrice di reddito per i pescatori artigianali e sono state diffuse varie linee guida e di buone pratiche (cfr. bibliografia).

Anche se non disponiamo di dati sufficienti per valutare appieno l'impatto negativo sull'ambiente delle attività non sostenibili, il WWF esorta tutte le organizzazioni che promuovono il Pescaturismo sostenibile ad applicare i principi e a seguire le raccomandazioni fondamentali per garantire la sostenibilità ambientale delle loro operazioni.



Principi chiave del Pescaturismo sostenibile

Per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità ambientale, il Pescaturismo sostenibile deve essere basato su tre principi cardine:

- **AMBIENTALE** per ridurre lo sforzo di pesca e migliorarne la gestione
- **SOCIALE E CULTURALE** per promuovere il patrimonio culturale della pesca artigianale
- **ECONOMICO** per contribuire a rafforzare il modello economico dei pescatori artigianali

PRINCIPI AMBIENTALI



- Il Pescaturismo sostenibile porta ad una riduzione dell'attività di pesca vera e propria. Il tempo che i pescatori dedicano ai turisti porta logicamente a una riduzione del quantitativo di attrezzi che possono utilizzare e del tempo trascorso a pescare.
- L'uso di attrezzi da pesca più selettivi (ad esempio trappole, palangari fissi, comunemente usati dai pescatori artigianali), è promosso presso i turisti, favorendo anche la reintroduzione delle tecniche tradizionali di pesca meno intensive.
- A bordo, i turisti sono istruiti sul valore della biodiversità marina e su come un ambiente marino sano sia fondamentale per le comunità locali che si affidano alle risorse marine.
- Nelle aree marine protette (AMP) o nelle aree marine gestite localmente (LMMA), il Pescaturismo è sostenuto come attività di diversificazione per migliorare la gestione sostenibile della pesca e ridurre la pesca illegale.

FOCUS: CORSICA, FRANCIA

Nella Riserva Naturale delle Bocche di Bonifacio in Corsica è stato effettuato uno studio di monitoraggio di due anni a bordo di una nave appositamente progettata per il Pescaturismo sostenibile. I risultati hanno mostrato una diminuzione dello sforzo di pesca del 15%, che rappresenta una tonnellata di pesce non catturato.

PRINCIPI SOCIALI E CULTURALI



- Durante le escursioni in barca, i pescatori condividono la loro esperienza personale di questa antica professione e il loro intrinseco legame con il mare; ma fanno anche conoscere ai turisti i problemi attuali che stanno affrontando, come la concorrenza per lo spazio e le risorse con il traffico marittimo, il turismo nautico e la pesca ricreativa.
- La cultura, la conoscenza e le tradizioni dei pescatori locali acquistano valore grazie all'esperienza di prima mano. I visitatori possono partecipare alla preparazione e alla lavorazione dei prodotti del mare, assaggiare il pescato e soggiornare in alloggi locali nei villaggi costieri, dove le famiglie dei pescatori vivono da molte generazioni.
- Attraverso la creazione di connessioni significative tra turisti e pescatori locali si promuove il turismo sostenibile. Scegliendo il Pescaturismo sostenibile, i visitatori creano un impatto positivo sulle comunità che visitano; di rimando, la loro sensibilità culturale viene rafforzata e cresce il loro rispetto per le culture locali.

FOCUS: LIGURIA, ITALIA

Una cooperativa locale promuove delle specie ittiche a basso valore commerciale attraverso una ricetta tradizionale etichettata. Il valore di mercato di questo pesce è di 0,5 €/kg. Se confezionato seguendo questa ricetta, il prezzo corrispondente aumenta a 15 €/kg. Quando viene servito al ristorante, il suo valore aumenta a 40€/kg.

PRINCIPI ECONOMICI



- A differenza delle attività di pesca standard, ogni escursione in barca con i turisti garantisce un reddito fisso per i pescatori. Possono contare su un'attività con un valore aggiunto più elevato per compensare la variabilità della pesca senza ulteriori sforzi per aumentarla.
- Il Pescaturismo sostenibile contribuisce ad attirare un nuovo tipo di turismo, rafforzando o sviluppando le vendite dirette, ampliando al contempo la stagionalità della pesca e aumentandone i prodotti, in particolare le specie meno apprezzate o dimenticate commercialmente.³
- I vantaggi economici per le comunità costiere sono massimizzati garantendo che la popolazione locale sia occupata, i prodotti locali acquistati, e altri prodotti turistici locali promossi.
- Sono create delle collaborazioni pubblico-privato investendo parte delle entrate derivanti dal Pescaturismo sostenibile nelle AMP locali o nell'autorità di pesca responsabile della gestione della zona.

³ Risultati del progetto 2009-2011 di Marco Polo EA: Fishing Tourism 83 Project, Fishing Tourism and Local Maritime Sustainable Development, aprile 2012. Alcune specie ittiche sono state gradualmente trascurate dai consumatori a favore di specie "di qualità superiore" ampiamente presenti nei supermercati.

Le opportunità del Pescaturismo sostenibile

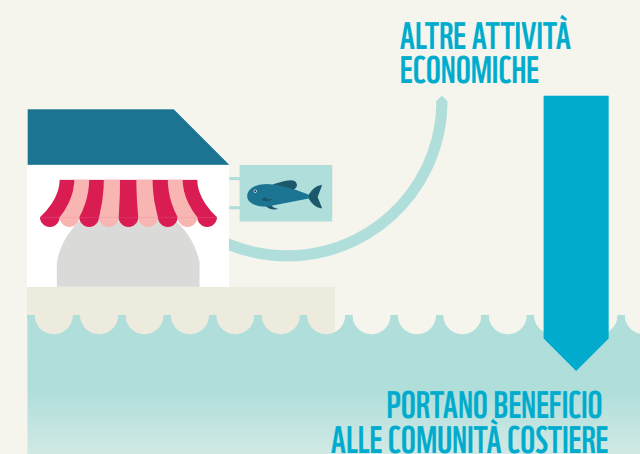
Il Pescaturismo sostenibile è ancora un'attività emergente, sebbene sia stato attuato in alcuni paesi da anni. Offre molte opportunità:



Nelle **aree marine protette** (AMP), il Pescaturismo sostenibile è uno strumento con una visione a lungo termine più solido rispetto ai sussidi finanziari per i pescatori e potrebbe compensare le restrizioni alle attività di pesca. Se ben gestito, il turismo può contribuire ad uno sviluppo sostenibile attraverso la creazione di attività che generino reddito per la popolazione locale, sostenendo al contempo il capitale ambientale del proprio territorio.



L'interesse delle **giovani generazioni** per le comunità costiere può essere stimolato rendendo la professione di pescatore più attraente e meno onerosa. Educare gli studenti delle comunità costiere e avvicinare i giovani al Pescaturismo sostenibile contribuirà a proteggere e sviluppare il valore del patrimonio culturale.



In linea con il Pescaturismo sostenibile, **altre attività economiche derivate** possono essere sviluppate a vantaggio della pesca e delle comunità costiere. Ci sono molti esempi di successo, dalla degustazione dei prodotti del mare e dai ristoranti gestiti da cooperative di pesca, all'alloggio nei villaggi di pescatori; nonché le attività che fanno conoscere il patrimonio ambientale, storico e culturale della pesca artigianale.⁴



Il Pescaturismo può essere promosso come **attività turistica realmente sostenibile**⁵ in quanto riduce al minimo gli impatti economici, ambientali e sociali negativi, educa i visitatori sull'importanza della biodiversità marina e promuove le risorse locali.

⁴ Cfr. il capitolo bibliografico della presente pubblicazione

⁵ Per UNWTO, il turismo sostenibile può essere definito come: "Turismo che tiene pienamente conto della sua situazione economica, sociale e ambientale, rispondendo alle esigenze dei visitatori, dell'industria, dell'ambiente e delle comunità ospitanti" <http://sdg.unwto.org/content/about-us-5>



Raccomandazioni

Per soddisfare i tre principi guida di sostenibilità, il WWF raccomanda di concentrarsi sulle seguenti aree chiave di lavoro. Le raccomandazioni si rivolgono a specifici stakeholder.

RACCOMANDAZIONI PER I RESPONSABILI POLITICI A LIVELLO NAZIONALE:



QUADRO NORMATIVO

La prima condizione qualificante per Pescaturismo sostenibile è sviluppare normative nazionali e/o locali solide ed efficaci che coprano gli aspetti di sicurezza per i passeggeri, regolamentino i metodi di pesca e riconoscano il Pescaturismo sostenibile come attività di diversificazione della pesca. Ciò include lo sviluppo di un piano d'azione per il Pescaturismo sostenibile e/o di linee guida nazionali.

Quadro normativo per il Pescaturismo sostenibile introdotto per supportare la creazione di una nuova AMP

PARCO NAZIONALE DI TAZA, ALGERIA

Quando il Parco nazionale di Taza ha fatto domanda per estendere i suoi confini e creare una nuova AMP, gli stakeholder locali sono stati coinvolti in un processo di pianificazione per garantire che le esigenze socioeconomiche fossero prese in considerazione insieme agli obiettivi di conservazione. Dal 2013, in attesa della dichiarazione ufficiale dell'AMP, i pescatori locali hanno chiesto supporto tecnico al WWF per introdurre il Pescaturismo come modalità di integrazione dei redditi ridotti dalle nuove zone di divieto. Questo ha richiesto un'ampia attività di rafforzamento delle capacità e di coinvolgimento dei pescatori e delle amministrazioni, che ha portato alla prima sperimentazione di Pescaturismo. Nel 2017 una nuova legge nazionale ha riconosciuto il Pescaturismo come diversificazione dell'attività di pesca.

Lezioni chiave

- Il coinvolgimento diretto dei servizi centrali dello Stato (guardia costiera e ministeri della pesca, dei trasporti e del turismo) ha portato alla stesura della nuova legge
- Fin dall'inizio è stata data priorità alle questioni assicurative e di sicurezza
- Sono state organizzate visite di scambio per le amministrazioni centrali (responsabili della stesura della legge) con cooperative di pesca in Francia e in Italia, dove il Pescaturismo sostenibile è ben sviluppato
- Vale la pena implementare una fase pilota prima dello sviluppo finale dell'attività.

RACCOMANDAZIONI PER I PESCATORI, LE AUTORITÀ LOCALI E LE ASSOCIAZIONI:



ESSERE INCLUSIVI

Nelle prime fasi della pianificazione di un progetto di Pescaturismo, i responsabili dell'iniziativa dovrebbero applicare un approccio multisettoriale, che coinvolga i pescatori professionisti, le amministrazioni e gli operatori del turismo e della pesca, le associazioni locali (ad esempio cooperative di pesca, ONG ambientaliste) e le autorità delle AMP. Ciò garantirà che siano incluse le prospettive, le conoscenze e il sostegno degli stakeholder e, a sua volta, darà loro un maggiore senso di appropriazione del progetto.

Progetto Pescaturismu: 10 pescatori ottengono la licenza per il Pescaturismo

CORSICA, FRANCIA

Il successo del progetto Pescaturismu, sostenuto dal Fondo europeo per la pesca, è dovuto al coinvolgimento di vari organismi ufficiali in Corsica: un'organizzazione professionale della pesca (Comitato regionale per la pesca marina e l'allevamento ittico in Corsica), l'Ufficio per l'ambiente Corso, l'Ufficio del turismo della Corsica e l'Ufficio degli affari marittimi. Attraverso un sostegno coordinato, queste amministrazioni sono state in grado di guidare i pescatori attraverso il complesso processo di creazione di operazioni sostenibili di Pescaturismo.

Lezioni chiave

- Il progetto è stato integrato nell'ambito di un approccio di sviluppo territoriale
- Una collaborazione multisettoriale è stata istituita fin dall'inizio
- I partecipanti sono stati formati alle buone pratiche, guidati nei passi necessarie ad attrezzare i loro pescherecci, e assistiti nell'ottenimento delle autorizzazioni ufficiali.

Raccomandazioni



ADATTARSI ALLE ESIGENZE LOCALI

Imparare dalle esperienze esistenti e di successo è sempre un buon primo passo. Tuttavia, i progettisti dovrebbero sviluppare un'iniziativa su misura per la comunità locale, basata sulle sue reali esigenze, piuttosto che un semplice copia e incolla dalle attività esistenti in altre zone. Anche all'interno dello stesso paese, il Pescaturismo potrebbe essere organizzato in modo diverso da un luogo all'altro.

Il programma di pesca esperienziale riduce la pressione complessiva della pesca e offre vantaggi socioeconomici

GALÁPAGOS, ECUADOR

Le Galápagos sono uno degli arcipelaghi meglio conservati al mondo. Tuttavia, le Isole Galápagos stanno affrontando una crisi socio-ambientale che potrebbe mettere a rischio la biodiversità e gli sforzi di conservazione che hanno reso le isole famose in tutto il mondo. Le autorità hanno sostenuto l'introduzione della pesca esperienziale o Pesca vivencial nella riserva marina delle Galápagos come modo sostenibile per sostenere le piccole comunità di pescatori e ridurre la pressione sugli ecosistemi locali altamente vulnerabili.

Lezioni chiave

- **Riconoscimento della pesca esperienziale come attività turistica sostenibile, inclusa nella Legge Speciale sul Turismo delle Aree Naturali Protette (RETANP in spagnolo) nel 2015.**
- **Maggiore comprensione della cultura locale attraverso la pesca esperienziale, rendendo il Parco Nazionale delle Galápagos più di una semplice destinazione "naturale" per i turisti; le isole sostengono anche un'associazione, e il Pescaturismo coinvolge tale associazione nella conservazione delle risorse da cui le persone dipendono.**
- **Pieno supporto del WWF-Ecuador, insieme al Galápagos National Park Service e al Ministero del Turismo, per sviluppare piani aziendali che includano piani di marketing e alleanze strategiche, al contempo incorporando in modo proattivo nelle imprese la sostenibilità ambientale e la responsabilità sociale.**



INVESTIRE NELLA FORMAZIONE E NELLA GUIDA PRATICA

Il background dei pescatori non comprende generalmente il turismo, il marketing, la comunicazione o la sensibilizzazione. Dovrebbe essere fornito un sostegno specifico ai pescatori per rafforzare le loro capacità nell'educazione ambientale e turistica, così da creare degli ambasciatori locali dei principi sostenibili nell'ambiente marino.



COSTRUIRE UN MODELLO ECONOMICO FORTE

Per garantire un impatto ambientale e sociale a lungo termine, è necessario definire e costruire fin dall'inizio un solido modello economico. I pescatori e le organizzazioni dei pescatori dovrebbero essere guidati e sostenuti per raggiungere questo obiettivo e integrare il Pescaturismo sostenibile nell'economia del territorio.

Una famiglia usa una barca per pescare, un'altra come ristorante

IMPERIA, ITALY

La famiglia Pinga pesca da generazioni. Oggi le loro attività di pesca e di diversificazione sono gestite su imbarcazioni separate che lavorano insieme, e i risultati sono stati impressionanti: una barca è impegnata nella pesca, mentre una seconda barca offre battute turistiche di pesca e serve alcuni dei migliori prodotti ittici della regione. Questo modello diversificato porta preziosi ricavi extra per tutta la famiglia.

Lezioni chiave

- **Primo sostegno da parte della LEGAPESCA Liguria – l'Organizzazione Regionale delle Cooperative della Pesca.**
- **Sviluppo dell'imprenditorialità e delle competenze imprenditoriali per garantire la promozione e l'efficace comunicazione della loro attività.**
- **Progetto familiare con una distribuzione equilibrata dei compiti.**



GARANTIRE IL MONITORAGGIO SCIENTIFICO

Soprattutto nelle AMP, nelle LMMA e nelle zone di pesca gestite, l'impatto del Pescaturismo sostenibile sull'ambiente marino dovrebbe essere monitorato nel tempo per dimostrare che la riduzione dello sforzo di pesca si riflette in ultima analisi nella ricostituzione delle popolazioni ittiche locali.



Bibliografia

La presente pubblicazione non è un manuale di istruzioni per il lancio di attività di Pescaturismo sostenibile. Molte organizzazioni hanno sviluppato linee guida e raccomandazioni operative e di seguito viene fornito un elenco di riferimento essenziale:

- FARNET (2014) Guide n.9 Fisheries and Tourism Creating benefits for the community
- Marco Polo Échanger Autrement Le projet Pescaturisme 83 Le pescaturisme et le développement local maritime durable 2009-2011
- Piasecki et al. (2016) Pescaturism – A European review and perspective. Acta Ichthyol. Piscat. 46 (4): 325–350
- Schultz-Zehden et al. (2018) Ocean Multi-Use Action Plan, MUSES project. Edinburgh
- WWF PINTA Project – Guidelines 2007

7,59%

degli oceani del mondo è
area protetta

59%

delle risorse ittiche
globali è sfruttato al
massimo livello

<\$1 al giorno

è la retribuzione giornaliera
di 5,8 milioni di pescatori
artigianali nel mondo
(Nazioni Unite 2012)



120 MILIONI

le persone che lavorano nella
pesca artigianale nel mondo
(Nazioni Unite 2012)



Working to sustain the natural
world for the benefit of people
and wildlife.

together possible™ panda.org

WWF, 28 rue Mauverney, 1196 Gland, Switzerland. Tel. +41 22 364 9111 CH-550.0.128.920-7
WWF® and World Wide Fund for Nature® trademarks and ©1986 Panda Symbol are owned by
WWF-World Wide Fund For Nature (formerly World Wildlife Fund). All rights reserved.
© 2021 www.wwf.it